



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
DICIASSETTESIMA LEGISLATURA

Cagliari,

07 APR. 2025

All'Onorevole Presidente
della Sesta Commissione

SEDE

Il Documento
di iniziativa della **Giunta regionale**

Oggetto: **Richiesta di parere n. 129**

concernente:

“Contributi destinati a favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche e delle società sportive che militano in campionati di Lega pro, aventi sede operativa in Sardegna, per l'espletamento della propria attività. Criteri, procedure e modalità di ripartizione ed erogazione dei contributi. Euro 5.300.000, missione 06 – programma 01 – titolo 1. Legge regionale 6 febbraio 2026, n. 1, art. 3, comma 20.”

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del Regolamento interno del Consiglio regionale trasmetto, con preghiera di sottoporlo all'esame della Commissione presieduta dalla S.V. Onorevole, l'atto di cui all'oggetto.

IL PRESIDENTE

Giampietro Comandini



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

01-01-00 - Direzione Generale della Presidenza

Consiglio regionale della Sardegna
e p.c. 11-00-00 - Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato
della Pubblica Istruzione

Oggetto: **15/20 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 1.4.2026 concernente Contributi destinati a favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche e delle società sportive che militano in campionati di Lega pro, aventi sede operativa in Sardegna, per l'espletamento della propria attività. Criteri, procedure e modalità di ripartizione ed erogazione dei contributi. Euro 5.300.000, missione 06 – programma 01 – titolo 1. Legge regionale 6 febbraio 2026, n. 1, art. 3, comma 20.**

Si trasmette in allegato, per l'esame della Commissione consiliare competente, ai sensi dell'art. 3, comma 20, della legge regionale 6 febbraio 2026, n. 1, la deliberazione n. 15/20, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 1 aprile 2026.

La Presidente

Alessandra Todde

Stigato da :

LOREDANA VERAMESSA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Presenze seduta Giunta Regionale del 01 aprile 2026

Presiede:

Alessandra Todde

Sono presenti gli assessori:

Affari generali, personale e riforma della regione

Sebastiano Cocco

Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio

Giuseppe Meloni

Enti locali, finanze ed urbanistica

Francesco Spanedda

Difesa dell'ambiente

Rosanna Laconi

Agricoltura e riforma agro-pastorale

Francesco Agus

Turismo, artigianato e commercio

Angelo Francesco

Cuccureddu

Lavori pubblici

Antonio Piu

Industria

Emanuele Cani

Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Desiré Alma Manca

Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport

Ilaria Portas

Igiene e sanità e assistenza sociale

ad interim Alessandra Todde

Trasporti

Barbara Manca

Assiste il Direttore Generale

Giovanni Deiana

Il Segretario generale della Regione

Eugenio Annicchiarico

Segreteria della Giunta

Loredana Veramessa



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Partecipano in videoconferenza:

L'Assessore Desiré Alma Manca

L'Assessore Barbara Manca

Il Direttore della Presidenza Giovanni Deiana

Si assenta:

L'Assessore Ilaria Portas dalla deliberazione n. 22 alla fine della seduta

L'Assessore Desiré Alma Manca dalla deliberazione n. 15 alla fine della seduta

L'Assessore Sebastiano Cocco dalla deliberazione n. 34 alla fine della seduta

L'Assessore Barbara Manca dalla deliberazione n. 15 alla fine della seduta



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 15/20 DEL 1.04.2026

Oggetto: **Contributi destinati a favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche e delle società sportive che militano in campionati di Lega pro, aventi sede operativa in Sardegna, per l'espletamento della propria attività. Criteri, procedure e modalità di ripartizione ed erogazione dei contributi. Euro 5.300.000, missione 06 – programma 01 – titolo 1. Legge regionale 6 febbraio 2026, n. 1, art. 3, comma 20.**

L'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport ricorda che la legge regionale 6 febbraio 2026, n. 1, all'art. 3, comma 20, ha disposto che "È autorizzata, per ciascuno degli anni 2026, 2027 e 2028, la spesa di euro 5.300.000, per la concessione di contributi alle associazioni e alle società sportive aventi sede operativa in Sardegna per l'espletamento della propria attività, da ripartire:

- a) a favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche (missione 06 - programma 01 - titolo 1);
- b) a favore delle società sportive che militano in campionati di Lega pro (missione 06 - programma 01 - titolo 1).

Con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di sport, sono definiti i criteri, le procedure e le modalità di ripartizione ed erogazione dei contributi di cui alla presente disposizione. La deliberazione è adottata previo parere della Commissione consiliare competente per materia che si esprime entro il termine di dieci giorni, decorso il quale si intende acquisito".

L'Assessora, considerato che nel campionato di Lega pro in corso milita solo una società sportiva avente sede operativa in Sardegna, propone la seguente ripartizione delle risorse:

- euro 5.000.000 a favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche, di cui alla lettera a);
- euro 300.000 a favore delle società sportive che militano in campionati di Lega pro, di cui alla lettera b).



Preliminarmente, l'Assessora riferisce che i contributi di cui all'art. 3, comma 20, lett. a), della legge regionale n. 1/2026, a favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede operativa in Sardegna, non costituiscono aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 107, paragrafo 1, del Trattato, in quanto il vantaggio che consegue ai beneficiari non falsa la concorrenza e gli scambi. Difatti, il provvedimento è a favore di tutte le società sportive dilettantistiche e associazioni sportive dilettantistiche (SSD e ASD) operanti nel territorio regionale, per cui emerge il carattere locale dell'attività e il suo essere riferita a un bacino di utenza esclusivamente locale.

L'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport illustra, quindi, la proposta relativa agli enunciati criteri, procedure e modalità di ripartizione ed erogazione dei contributi in parola e propone:

1. che il contributo sia inteso quale contributo forfettario a fondo perduto, in quanto finalizzato al sostegno finanziario del settore sportivo a carattere dilettantistico, nella sua missione principale di natura etico-sociale e di sostegno psico-fisico allo sviluppo della persona;
2. che lo stesso sia destinato a tutte le società/associazioni sportive dilettantistiche, iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, che risultino affiliate ad una Federazione e/o ad un Ente di promozione sportiva per la stagione sportiva 2025-2026 o stagione sportiva 2026;
3. che, nell'ottica della semplificazione dei procedimenti e al fine di assicurare una maggiore celerità nell'erogazione delle somme, in ossequio allo spirito della sopracitata legge regionale, le somme vengano erogate per il tramite dei Comitati regionali delle Federazioni o degli Enti di promozione sportiva di appartenenza;
4. che il contributo non spetti a quelle società sportive dilettantistiche o associazioni sportive dilettantistiche le cui Federazioni/Enti di affiliazione non abbiano trasmesso formale accettazione dei contributi concessi nelle precedenti annualità, ovvero pure avendo percepito i contributi, non abbiano provveduto ad inoltrare la rendicontazione entro i termini previsti, rendendosi inadempienti;
5. che le società e le associazioni sportive dilettantistiche debbano presentare l'istanza ai Comitati regionali delle Federazioni/Enti di promozione sportiva a cui sono affiliate, ma che non sia richiesta loro la polizza fideiussoria;
6. che l'importo assegnato venga destinato per il 70% alle Federazioni e per il 30% agli Enti di promozione sportiva;



7. che, a favore dei medesimi Comitati regionali delle Federazioni o degli Enti, sia riconosciuto un rimborso forfettario per le spese derivanti dalla gestione amministrativa delle pratiche, nella misura di euro 100 per società (quantificato sulla base della media del numero delle società /associazioni liquidate e rendicontate nel triennio 2023-2025), e comunque per un importo totale non superiore a euro 25.000;
8. che il 5% della somma rimanente possa essere destinato al singolo Comitato regionale per la realizzazione di corsi, organizzati dalle Federazioni/Enti di promozione sportiva quali, a titolo esemplificativo, corsi BLSD (rianimazione cardio polmonare) e altri corsi di aggiornamento vari, a favore dei dirigenti, degli allenatori e degli atleti delle società e delle associazioni sportive dilettantistiche, da svolgersi entro il 31.12.2026; qualora tali corsi non vengano organizzati, la quota in parola sarà distribuita tra le proprie affiliate con parametri da stabilire a discrezione della Federazione/Ente;
9. che l'erogazione a favore dei Comitati regionali delle Federazioni e degli Enti di promozione sportiva, per la quota da distribuire tra le società e le associazioni sportive, avvenga anticipatamente in un'unica soluzione, previa formale accettazione del contributo assegnato da parte dei Comitati regionali delle Federazioni e degli Enti;
10. che l'erogazione a favore dei Comitati regionali delle Federazioni e degli Enti di promozione sportiva, per la quota spettante al singolo Comitato di Federazione o Ente, avvenga successivamente alla regolare presentazione di idonea documentazione di rendicontazione da trasmettere al Servizio competente della Direzione generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, entro il 28.2.2027, ovvero anticipatamente, nella misura massima dell'80%, previa presentazione di idonea polizza fideiussoria;
11. che le somme non rendicontate entro il termine previsto, ovvero non distribuite entro lo stesso termine da parte delle Federazioni e degli Enti alle associazioni sportive dilettantistiche e alle società sportive dilettantistiche dovranno essere restituite alla Regione;
12. che sarà compito delle Federazioni e degli Enti di promozione sportiva pubblicizzare, tra i propri affiliati, la possibilità di accedere ai contributi della Regione al fine della presentazione della relativa istanza, pubblicando un Avviso entro 30 giorni dalla formale accettazione del contributo, con scadenza non oltre il 30.9.2026;
13. che la somma spettante alla singola società/associazione sportiva dilettantistica, aderente alle Federazioni, venga così determinata:



- 13.1 l'80% dell'importo spettante al singolo Comitato regionale della Federazione, da distribuire tra le società e le associazioni sportive dilettantistiche iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche e aventi sede operativa in Sardegna secondo i seguenti parametri:
- 13.1.1 numero di atleti tesserati risultante dalla media dei tesserati nel triennio 2024-2026 (20%);
 - 13.1.2 numero di atleti tesserati giovani under 18, anche non agonisti, risultante dalla media dei tesserati nel triennio 2024/2026 (20%);
 - 13.1.3 numero di campionati in cui è impegnata la singola società sportiva dilettantistica o associazione sportiva dilettantistica differenziando la distribuzione anche sulla base della categoria/rilevanza degli stessi (20%);
 - 13.1.4 la rimanente quota, pari al 20%, con parametri da stabilire a discrezione della Federazione, destinando una quota parte in base al numero di atleti tesserati diversamente abili;
- 13.2 il restante 20% dell'importo, da distribuire in parti uguali fra tutte le società e le associazioni sportive dilettantistiche affiliate, iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche e aventi sede operativa in Sardegna;
14. che la somma spettante alla singola società/associazione sportiva dilettantistica, aderente agli Enti di promozione sportiva, venga così determinata:
- 14.1 l'80% dell'importo spettante al singolo Comitato regionale dell'Ente di promozione sportiva, da distribuire tra le società e associazioni sportive dilettantistiche iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche e aventi sede operativa in Sardegna, secondo i seguenti parametri:
 - 14.1.1 numero di atleti tesserati risultante dalla media dei tesserati nel triennio 2024-2026 (25%);
 - 14.1.2 numero di atleti tesserati giovani under 18, anche non agonisti, risultante dalla media dei tesserati nel triennio 2024-2026 (25%);
 - 14.1.3 numero di manifestazioni regionali e nazionali in cui è impegnata la società/A.S. D. richiedente, preventivamente autorizzate dal Comitato regionale o nazionale, differenziando la distribuzione anche sulla base della categoria /rilevanza delle stesse (10%);



- 14.1.4 la rimanente quota, pari al 20%, con parametri da stabilire a discrezione dell'Ente, destinando una quota parte in base al numero di atleti tesserati diversamente abili;
- 14.2 il restante 20% dell'importo, da distribuire in parti uguali fra tutte le società e associazioni sportive dilettantistiche affiliate, iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche e aventi sede operativa in Sardegna;
15. che sarà compito delle Federazioni e degli Enti di promozione sportiva provvedere ad erogare il contributo tra tutte le società sportive dilettantistiche e associazioni sportive dilettantistiche, entro 60 giorni dalla scadenza dell'Avviso pubblicato;
16. che le polisportive potranno ricevere un contributo, per ogni disciplina praticata, da ogni Federazione e/o Ente, a cui risultino iscritte, trattandosi di diverse discipline sportive;
17. che invece qualora, per la medesima disciplina sportiva, una società/associazione sportiva dilettantistica risulti affiliata a due o più Enti e/o Federazioni, possa ricevere il contributo una volta sola. Pertanto, tale società/associazione sportiva avrà l'onere di comunicare da quale Federazione o da quale ente intenda ricevere le risorse, comunicando la rinuncia all'altro Ente e/o Federazione in cui risulta iscritto.

L'Assessora, concludendo l'illustrazione dei criteri, sottolinea che l'importo da assegnare a ciascun Comitato regionale delle Federazioni e degli Enti di promozione sportiva, al netto del rimborso forfettario per la gestione amministrativa delle pratiche e dell'eventuale quota destinata ai corsi di formazione, dovrà essere determinato secondo i criteri sopra specificati e avendo riguardo alla media del numero delle società e delle associazioni liquidate e rendicontate nel triennio 2023-2025, come risulta dai rendiconti trasmessi agli Uffici competenti, dalle rispettive Federazioni o Enti di promozione sportiva.

Sarà compito delle società ed associazioni sportive dilettantistiche iscritte al Registro nazionale delle attività sportive e aventi sede operativa in Sardegna, purché affiliate ai relativi Comitati sardi di Federazioni ed Enti di promozione sportiva, presentare la specifica istanza di accesso al contributo.

Per quanto concerne il contributo a favore delle società sportive che militano in campionati di Lega pro aventi sede operativa in Sardegna, l'Assessora evidenzia che la somma prevista rappresenta un aiuto di stato, in quanto si tratta di intervento che, favorendo talune imprese o talune produzioni,



falsa o minaccia di falsare la concorrenza, nella misura in cui incide sugli scambi tra gli Stati membri, e pertanto il Servizio competente in materia di sport dell'Assessorato provvederà alla notifica formale dell'aiuto.

A tale proposito, l'Assessora, nel richiamare i contenuti della deliberazione della Giunta regionale n. 13/57 del 15 aprile 2022, per la parte relativa alle società sportive che militano in campionati di Lega pro aventi sede operativa in Sardegna, come integrata dalla deliberazione n. 24/17 del 29 luglio 2022, conferma i contenuti di dette deliberazioni, rimarcando la funzione sociale dello sport, la diffusione e la promozione della pratica sportiva, quale strumento indispensabile di tutela psico-fisica del cittadino e di crescita culturale e civile della società, ed evidenziando che la Regione Sardegna intende sostenere l'attività delle società sportive (di calcio a undici) che militano in Lega pro nel corso della stagione sportiva che si conclude nell'anno di competenza del contributo.

In particolare, il programma di attività oggetto dell'aiuto dovrà:

- favorire l'attività sportiva come strumento di prevenzione, sviluppo e inclusione sociale promuovendo corretti stili di vita in tutte le fasce di età;
- promuovere, attraverso la pratica sportiva, un percorso di sostegno ai giovani e un'opportunità di recupero per soggetti fragili, a rischio di devianza e di emarginazione, inseriti anche in contesti difficili;
- incoraggiare lo svolgimento dell'attività sportiva favorendo la partecipazione delle categorie vulnerabili;
- supportare le ASD/SSD che svolgono attività di carattere sociale sul territorio;
- favorire l'innovazione dei processi e dell'organizzazione;
- favorire la formazione;
- promuovere la realizzazione di eventi sportivo-culturali e altre attività culturali;
- favorire l'educazione culturale e artistica attraverso la pratica sportiva.

L'Assessora propone, ancora, che tale contributo venga erogato con le seguenti modalità alternative:

- a) in due soluzioni, fino all'importo complessivo assegnato, di cui:
1. il 70% dell'importo totale, a titolo di anticipazione finanziaria, previa presentazione di idonea polizza fideiussoria bancaria o assicurativa;
 2. il 30% dell'importo totale, a titolo di saldo, a seguito di rendicontazione del totale delle



spese sostenute;

- b) in un'unica soluzione, pari all'importo complessivo assegnato, a seguito di rendicontazione delle spese sostenute.

In conclusione, l'Assessora precisa che, in ottemperanza a quanto previsto dalla norma, la presente deliberazione è adottata previo parere della Commissione consiliare competente per materia, che si esprime entro il termine di dieci giorni, decorso il quale il parere si intende favorevolmente acquisito. La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare per il triennio 2026-2028 la seguente ripartizione delle risorse, salvo diversa deliberazione a seguito di modifica del numero delle società isolate presenti nel campionato di Lega pro:
 - a) euro 5.000.000 a favore della lett. a), del comma 20, dell'art. 3, della legge regionale 6 febbraio 2026, n. 1;
 - b) euro 300.000 a favore della lett. b), del comma 20, dell'art. 3, della legge regionale 6 febbraio 2026, n. 1;
- di approvare i criteri, le procedure e le modalità di ripartizione ed erogazione dei contributi di cui all'art. 3, comma 20, lett. a), della legge regionale 6.2.2026, n. 1, come indicati in premessa;
- di dare mandato al competente Servizio della Direzione generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport per procedere alla ripartizione dello stanziamento complessivo di euro 5.000.000, a favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche, per il tramite delle Federazioni e degli Enti di appartenenza, sulla base dei criteri contenuti nei punti da 1 a 17 di cui alla premessa;
- di individuare come illustrato in premessa i contenuti dei programmi di attuazione che dovranno essere proposti dai beneficiari del provvedimento normativo di cui all'art. 3, comma



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 15/20
DEL 1.04.2026

- 20, lett. b), della legge regionale 6.2.2026, n. 1;
- di dare mandato al competente Servizio della Direzione generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport per la predisposizione degli adempimenti connessi alla notifica dell'aiuto di Stato relativo allo stanziamento di cui all'art. 3, comma 20, lett. b), della legge regionale 6.2.2026, n. 1.

La presente deliberazione è trasmessa al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente per materia, ai sensi dell'art. 3, comma 20, della legge regionale 6 febbraio 2026, n. 1, che si esprime entro il termine di dieci giorni, decorso il quale il parere si intende acquisito.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde

POSTA CERTIFICATA: Prot. n. 0007285 del 03/04/2026 - 15/20 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 1.4.2026 concernente Contributi destinati a favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche e delle società sportive che militano in campionati di Lega pro, aventi sede operativa in Sardegna, per l'espletamento della propria attività. Criteri, procedure e modalità di ripartizione ed erogazione dei contributi. Euro 5.300....

Mittente: presidenza.dirgen@pec.regione.sardegna.it
Destinatari: consiglioregionale@pec.crsardegna.it
Inviato il: 03/04/2026 11.15.36
Posizione: PEC istituzionale CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA/Posta in ingresso

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0007285 del 03/04/2026.

Il protocollo ha il seguente oggetto:

15/20 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 1.4.2026 concernente Contributi destinati a favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche e delle società sportive che militano in campionati di Lega pro, aventi sede operativa in Sardegna, per l'espletamento della propria attività. Criteri, procedure e modalità di ripartizione ed erogazione dei contributi. Euro 5.300.000, missione 06 - programma 01 - titolo 1. Legge regionale 6 febbraio 2026, n. 1, art. 3, comma 20.

In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale:
26616882.pdf

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===
26616882.pdf ()
DEL15-20.zip ()
Segnatura.xml ()